



02 Febbraio 2022

Fp Cgil chiede sia allegato al verbale del tavolo aziendale ATS Brianza odierno quando segue.

Preso atto del progetto oggi presentato, riteniamo imprescindibile che:

- la tabella "NUMERO MEDICI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE IMPEGNATI PER TURNO E PER POSTAZIONE" sia ricalcolata tenendo conto del corretto rapporto 1 MCA : 5.000 assistibili, come previsto da ACN.
- ATS si impegni a risolvere entro due mesi la carenza di medici di Continuità Assistenziale sul proprio territorio, gravissimo vulnus all'assistenza sanitaria dei cittadini, in palese violazione di quanto previsto dalla normativa in materia, eventualmente anche impiegando risorse economiche aggiuntive incentivanti, siano esse regionali e/o aziendali.
- si rinnovino urgentemente gli incarichi a tempo determinato a chi li ha scaduti e se ne bandiscano di nuovi, sulla base del corretto rapporto 1 MCA : 5.000 assistibili.
- si proponga a titolari e incaricati l'opzione facoltativa, come previsto, di un contratto di 36 anziché di 24 ore settimanali.
- il progetto "Qualificazione dell'offerta nell'ambito del servizio di continuità assistenziale: produttività oltre lo standard", volto esclusivamente a rispondere a una situazione emergenziale, sia esplicitamente definito temporalmente, prevedendone una durata massima di due mesi.
- il compenso previsto per ogni vicariamento sia esplicitamente definito a fronte di ogni medico vicariato (non per ogni postazione).
- Il suddetto compenso corrisponda alla quota che sarebbe spettata al medico da vicariare (per semplicità arrotondata a 250 Euro/turno), maggiorata di un riconoscimento extra, a titolo di risarcimento per il maggior rischio medico-legale cui il collega vicariante viene esposto, pari a un +20% (300 Euro anziché 250).
- si verifichi se il compenso per il "progetto ambulatori" sia tuttora regolarmente erogato e, in caso contrario, che sia reintrodotta a partire fin dal cedolino di Gennaio 2022.
- si verifichi se il compenso per i coordinatori di postazione sia tuttora regolarmente erogato e, in caso contrario, che sia reintrodotta a partire fin dal cedolino di Gennaio 2022.
- si verifichi se in ogni postazione è stato previsto e individuato il coordinatore di postazione e, in caso contrario, che venga immediatamente nominato. Si ricorda che la prassi prevede sia scelto dal direttore di distretto su indicazione dei medici di postazione.
- si apra immediatamente un tavolo sindacale di confronto per recuperare la quota prevista per le visite erogate dai MCA a cittadini non afferenti all'ambito territoriale di competenza.

Per Fp-Cgil medici (affiliato SMI)
Giorgio Barbieri